



CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA MONZA BRIANZA

L'ANDAMENTO DEI PROTESTI IN PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA ANNO 2015

Luglio 2016

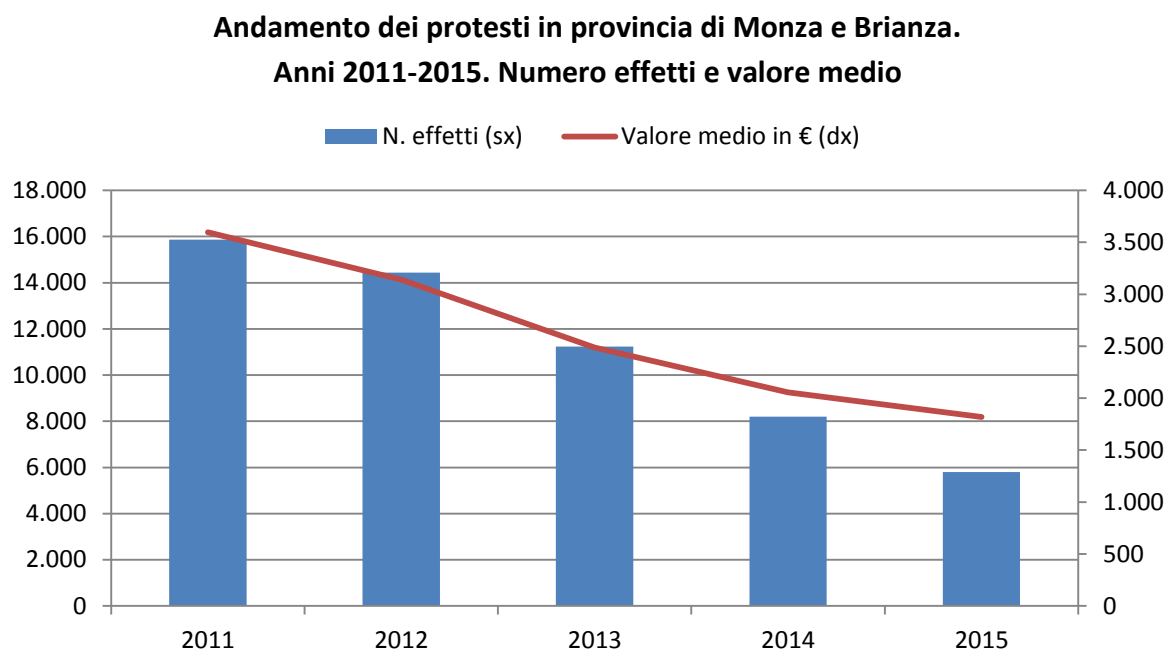
Dossier a cura dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza

La tendenza dei protesti nel 2015

L'andamento dei protesti nel corso del tempo rappresenta un indicatore economico che contribuisce all'osservazione della congiuntura economica, in considerazione del fatto che i titoli protestati sono espressione delle difficoltà da parte delle imprese e delle persone di onorare i propri impegni di pagamenti nei termini pattuiti.

Analizzando il fenomeno dei protesti negli ultimi cinque anni, si può osservare che in provincia di Monza e Brianza si assiste ad una flessione dell'importo monetario dei titoli protestati, che quasi si dimezza passando da un valore medio di 3.596 euro del 2011 a 1.820 euro del 2015. Analogamente, guardando l'importo complessivo dei mancati pagamenti, si registra un calo dal 2011 al 2015 di oltre 46 milioni di euro.

Situazione simile sul fronte del numero degli effetti protestati, che passano dai 15.863 del 2011 ai 5.795 del 2015, facendo registrare una flessione superiore al 60%.



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR

Soffermandosi sulla tendenza del 2015 rispetto all'anno precedente, il quadro non cambia: i dati dei protesti levati nella provincia di Monza e Brianza evidenziano nel complesso un andamento in calo dei protesti, sia per quanto riguarda il numero degli effetti (-29,3%, circa 2.400 in meno), sia per il loro importo monetario totale (-37,5%, circa 6,3 milioni di euro in meno).

Totale protesti della provincia di Monza e Brianza.
Valori monetari in euro e numero degli effetti protestati.

	N. effetti	Importi	Valore medio	Var. % anno su anno		
				N. effetti	Importi	Valore medio
2011	15.863	57.039.746	3.596			
2012	14.442	45.347.131	3.140	-9,0%	-20,5%	-12,7%
2013	11.236	27.937.249	2.486	-22,2%	-38,4%	-20,8%
2014	8.202	16.875.688	2.058	-27,0%	-39,6%	-17,2%
2015	5.795	10.545.821	1.820	-29,3%	-37,5%	-11,6%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR

All'interno del panorama lombardo, Monza e Brianza si colloca al quinto posto sia per numero che per importo degli effetti protestati, dopo le province di Milano, Brescia, Bergamo e Varese nel primo caso e dopo quella di Como nel secondo caso (mentre Varese si sposta al sesto posto); resta invece inferiore alla media regionale il valore medio degli effetti protestati in Brianza (1.820 euro contro 2.134).

L'osservazione dei dati per tipologia di effetto nel 2015 è mostrata dalla seguente tabella che dettaglia le informazioni anche per i singoli mesi dell'anno. Il mese di luglio ha registrato la quantità più elevata sia per il numero di effetti protestati (611) che per il valore complessivo dei protesti (quasi 1,4 milioni di euro), mentre i valori più bassi sono stati toccati a novembre per quanto riguarda il numero (384) e ad agosto in termini di valori (circa 630 mila euro).

	Assegni		Cambiali		Tratte accettate		Tratte non accettate		Totale	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Gennaio	57	187.981	402	450.841	2	525	39	131.128	500	770.476
Febbraio	66	221.479	441	760.207	3	747	24	59.603	534	1.042.036
Marzo	67	280.159	484	639.848	2	497	31	69.098	584	989.603
Aprile	48	120.093	441	566.223	2	497	36	59.352	527	746.166
Maggio	61	247.708	434	533.056	1	222	37	95.935	533	876.921
Giugno	63	507.696	350	496.034	1	222	10	33.385	424	1.037.337
Luglio	66	379.620	502	897.965	1	590	42	109.579	611	1.387.755
Agosto	57	266.475	315	306.157	0	0	18	59.994	390	632.625
Settembre	61	223.939	364	535.092	0	0	28	79.344	453	838.376
Ottobre	70	377.109	346	383.197	0	0	36	77.459	452	837.765
Novembre	41	219.696	309	398.616	3	20.861	31	47.741	384	686.915
Dicembre	56	242.831	328	394.680	2	15.435	17	46.901	403	699.847
Totale	713	3.274.787	4.716	6.361.917	17	39.597	349	869.520	5.795	10.545.821
Var. % 2015/2014	-25,7%	-32,2%	-30,1%	-39,2%	-61,4%	-74,9%	-23,6%	-39,0%	-29,3%	-37,5%

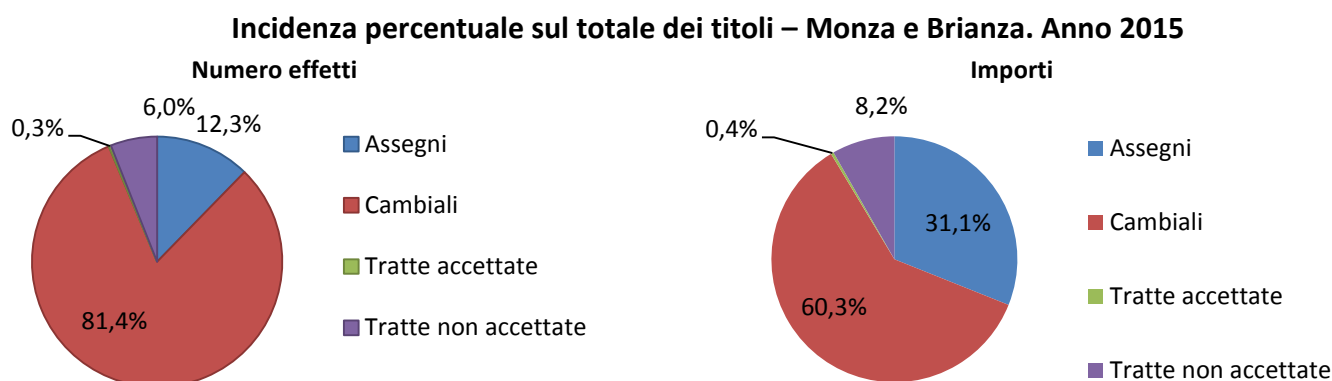
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR

Osservando nel dettaglio le diverse tipologie di titoli protestati, si può notare come la flessione sia diffusa per tutte le categorie costituite, per la maggior parte, da cambiali: nel 2015 sono pari a ben l'81,4% del totale dei titoli protestati, diminuiscono del 30% in un anno e in termini monetari

riguardano un ammontare di mancati pagamenti pari a 6,3 milioni di euro, per un valore medio a titolo di 1.349 euro.

Gli assegni rappresentano il 12,3% del totale dei titoli protestati del 2015, per un importo monetario pari a circa 3,3 milioni di euro, anch'essi in calo del 25,7% rispetto al 2014 in termini di numero di effetti protestati.

Seguono per numerosità tra i titoli protestati le tratte non accettate (pari al 6% del totale) e quelle accettate, che fanno registrare un trend negativo su base annua rispettivamente del -23,6% e del -61,4%.

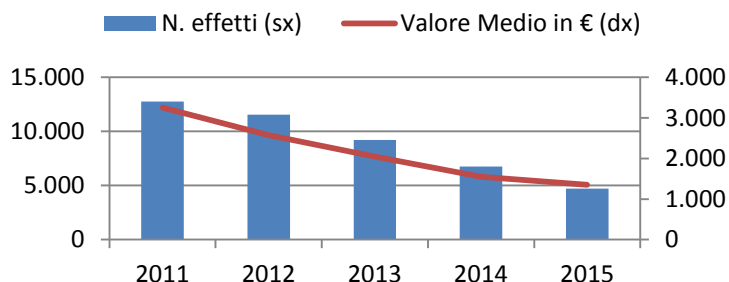


Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR

Il trend per tipologia di effetto negli ultimi 5 anni

Cambiali

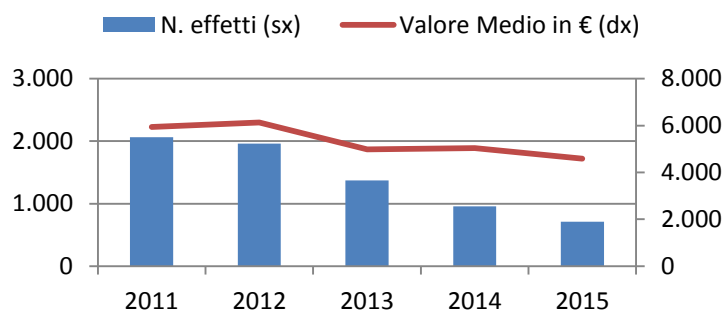
L'importo medio monetario delle cambiali negli ultimi 5 anni è costantemente diminuito, passando dal valore massimo di 3.255 del 2011 al valore minimo di 1.349 del 2015, registrando una variazione negativa pari a -58,6%. Un andamento simile si registra per il numero di cambiali protestate in provincia di Monza e Brianza nello stesso periodo: si passa dal numero massimo delle 12.757 unità del 2011, per scendere a 4.716 effetti protestati nel 2015, facendo registrare in cinque anni un calo del -63%.



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR

Assegni

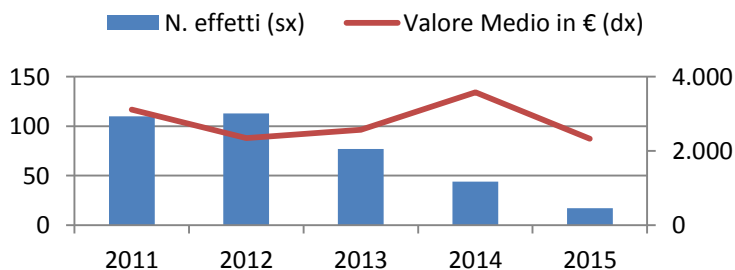
Negli ultimi cinque anni, gli assegni in termini di importo medio sono caratterizzati da un andamento in lieve crescita nel 2012, con un massimo di 6.133 euro a cui segue prima una diminuzione a 4.978 nel 2013, poi una lieve crescita nel 2014 a 5.040 euro per finire con una ulteriore diminuzione del valore medio nel 2015 a 4.593 euro, facendo registrare, rispetto al picco massimo del 2012 una variazione negativa pari a -25%. Dal punto di vista del numero di assegni protestati, negli ultimi cinque anni, si assiste ad un calo, passando dalle 2.063 unità massime del 2011 a 713 del 2015 (-65,4%).



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR

Tratte Accettate

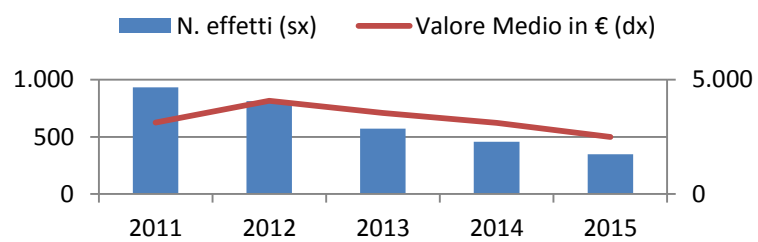
Per quanto riguarda il numero delle tratte accettate non incassate nella provincia di Monza e Brianza, si è assistito ad un calo da 110 unità del 2011 a 17 unità del 2015, per un importo medio unitario che ha avuto un andamento altalenante ed è passato da 3.113 euro a 2.329 euro nello stesso periodo.



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR

Tratte Non Accettate

Passando da ultimo all'esame delle tratte non accettate si nota un andamento decrescente del numero di effetti che passano, dal 2011 al 2015, da 933 unità a 349 unità (-62,6%), mentre il valore medio degli effetti considerati diminuisce fino a raggiungere il minimo nel 2015 di 2.491 euro.



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati REPR